

**Data Seduta:** 30/01/2006

**Argomento:**

**N. 17 DELL'O.D.G. - P.G. N. 4046/2006: ARGOMENTO SULLA "LEGALITA' E SOLIDARIETA' PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE E LA GIUSTIZIA SOCIALE", PROPOSTO DAL SINDACO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2, LETT. C E DELL'ART. 11, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. (PRESENTATO ODG MERIGHI E MAZZANTI (ODG N. 17.1 PGN 20856/2006) - APPROVATO)**

(CUI SI COLLEGA)

**N. 14 DELL'O.D.G. - P.G.N. 123214/2005 - ORDINE DEL GIORNO PER INVITARE IL SINDACO A FAR SI' CHE LA LEGALITA' CARATTERIZZI REALMENTE OGNI ASPETTO DELLA VITA QUOTIDIANA NELLA NOSTRA CITTA', PRESENTATO DAL CONSIGLIERE GATTUSO ED ALTRI IN DATA 30.5.2005. (RESPINTO) (EX ODG N. 126/2005)**

**Consigliere CASTALDINI**

**FORZA ITALIA**

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, la prima domanda giusta è se qualche cittadino ha letto questo documento, perché se questo documento è nato per puntualizzare la posizione del Sindaco in merito a certi concetti ritenuti chiave per un'Amministrazione allora questo documento sarebbe dovuto girare in maniera frenetica fra la cittadinanza, e non solo come spot su giornali e televisioni. Ma questo non è avvenuto per due motivi, credo: il primo è che nessuno al mondo ha mai posto dubbi su un concetto come la legalità, nessuno al mondo. Discutere della legalità è un tipico dibattito ideologico, la realtà non c'entra. È come dibattere sul fatto se è giusto voler bene alla propria mamma. A mio figlio come valore non insegnerò la legalità, questo è certo, ma cercherò di fargli capire che una società più umana si edifica investendo sui desideri e sull'educazione, e non sulle manette.

Caro Sindaco, il secondo motivo che tutti continuano a dire che questo documento è pericoloso, non capisco perché, ma dicono che la legalità è un concetto di destra, e però questa legalità è detta da un uomo di sinistra, per cui di fatto, almeno secondo logica, non possiamo essere contro questo documento, e questo a mio parere ha dei tratti veramente paradossali, poiché - adesso glielo spiego - in primo luogo per il mio modo di fare politica sono solo contenta quando un uomo di sinistra si "converte", e prende coscienza che certi temi sono trasversali e quindi li studia, li comprende e li fa suoi, solo che qui il problema è che come dice il documento a pagina 1, che vorrei citare ma che ha già citato il mio collega Raisi, è che si diffonde il senso di malessere e di insicurezza derivante dalla crisi economica, da errate e ingiuste scelte redistributive operate dal governo, dall'accentuata precarietà del lavoro e dalla difficoltà che le politiche di welfare incontrano nel soddisfare i bisogni delle persone e delle famiglie. Per cui il nostro Sindaco fa un passo avanti nel riconoscere una necessità di rispetto delle regole, chiaramente se queste sono condivise e giuste, che noi, vorrei sottolinearlo in questa sede, rivendichiamo da sempre in tutti gli ambiti, ma ne fa, a mio parere, cento indietro, quando non intuisce che forse il senso di malessere e di insicurezza non deriva dal governo, ma viene da una cattiva gestione dell'amministrazione, dove, mi dispiace per lei, ma l'aumento delle aggressioni, dei tentativi di stupro, il degrado, la poca pulizia, la cattiva illuminazione, la scarsa manutenzione delle strade, le politiche inesistenti per i giovani, l'assenza di grandi progetti, l'introduzione di Sirio fatta in maniera bulgara e senza una buona informazione nei confronti dei cittadini che non ha migliorato la situazione dello smog ed ha, le assicuro, peggiorato la vita di molti commercianti, la cattiva manutenzione di parchi e giardini, dove mamme e bambini non possono andare, questo

caro Sindaco è compito suo, solo suo, e l'insicurezza ed il malessere non è in primo luogo un problema di finanziaria e di governo ma, ribadisco, di una cattiva amministrazione, che non tiene conto del fatto che prima di tutto, e sottolineo prima di tutto, i cittadini sono esseri umani con desideri ed esigenze che non possono trovare completezza solo nella parola legalità.

Vede, legalità detta in questi termini copre in realtà altri interessi ed altri scopi, ai miei occhi, e dico ai miei occhi, quello per lei di diventare un diessino più affidabile e meno estremista e, mi permetta, anzi mi consenta, l'ultima osservazione: la legalità messa così nel suo documento è come i vestiti messi oggi da Rifondazione, i Verdi e il Cantiere. Nascondono, in questo caso sottolineo per fortuna, altre idee, altre posizioni, altre ideologie, e sono per oggi messi a tacere. Io per oggi ho preferito i miei jeans strappati, forse perché più sinceri, forse perché su questo tema io non ho niente da mimetizzare e da mediare. La legalità contenuta in questo documento non è niente di ciò che mi costituisce per storia, per cultura e per appartenenza, perché posta così è solo ed esclusivamente un dibattito ideologico ed astratto, interno esclusivamente alla sua maggioranza. Grazie.

Data ultima modifica:

Utente ultima modifica: